

TAC ASL CHIETINA: M5S CHIEDE AUDIZIONE COMMISSIONE REGIONE VERI' E SCHAEEL

24 Agosto 2020



L'AQUILA - E' stata chiesta dal consigliere regionale Francesco Taglieri, vice presidente della commissione Sanità di Regione Abruzzo in quota M5S, l'audizione con carattere di urgenza nella prima seduta utile della commissione Vigilanza dell'Assessore Nicoletta Veri', del Direttore Asl 02 Lanciano-Vasto-Chieti Thomas Schael e del direttore del dipartimento Sanità Claudio D'Amario.

I tre sono stati invitati a relazionare sulla nebulosa questione del macchinario per la Tac, rimpallato tra Chieti, Lanciano e Vasto, tra polemiche e velate ripicche.

"La vicenda dell'assegnazione di questa Tac - afferma Taglieri - presenta dei lati oscuri che meritano chiarezza - afferma Taglieri - e il luogo preposto è quello della commissione Vigilanza. E' chiaro che le poche spiegazioni e velate ripicche pubblicate a mezzo stampa dalla direzione Asl non possono bastare come giustificazioni per l'assegnazione o la sottrazione di macchinari salvavita come la Tac, soprattutto se parliamo di presidi già in crisi cronica di personale e strumentazioni. Abbiamo già evidenziato come le delibere, che dovrebbero accompagnare ogni azione della dirigenza Asl, si contraddicono tra loro e si delinea sempre di più l'ipotesi secondo cui l'acquisto di questa macchina sia stato eseguito senza un piano chiaro sulla sua destinazione finale".

"E' fondamentale che gli auditi chiariscano davanti all'organo di controllo della Giunta le incongruenze tra le premesse delle delibere 608 e 614, circa la necessità, urgenza e improcrastinabilità per via della emergenza COVID, della installazione di una TAC evoluta presso il PO di Lanciano, dato che con la delibera 659 lo stesso dispositivo viene assegnato a Vasto, senza che motivazioni plausibili possano essere rinvenute nella delibera, ma unicamente in articoli di giornale circa una presunta ripicca nei confronti del sindaco di Lanciano. Si stava acquistando con la motivazione dell'urgenza COVID una TAC senza che questa urgenza ci sia? Altrimenti perché nonostante l'urgenza e la necessità la si destina ad un altro presidio già ampiamente attrezzato? Oppure l'improcrastinabilità e l'urgenza riguardano unicamente l'acquisto proprio di quella TAC, visto che era stata originariamente proposta per il PO di Chieti, riproposta per il PO di Lanciano, e quindi con la delibera 659 destinata al PO di Vasto. Ed ancora, visto che dalla documentazione si evince che vengono utilizzati l'80% dei fondi Covid assegnati all'ospedale di Lanciano per l'adeguamento dei percorsi COVID del reparto di Pronto Soccorso per lavori da effettuarsi per installare una TAC nel reparto di Radiologia, con quali fondi verranno predisposti gli adeguamenti COVID realmente necessari al Pronto Soccorso? Sono tutte domande a cui mi aspetto risposte utili per chiarire una situazione che sta assumendo i connotati dell'assurdo. Credo che sia responsabilità della Giunta regionale, che gestisce le Asl, e della stessa dirigenza Asl 02 dare risposte ai cittadini. Continueremo a vigilare affinché si chiarisca una volta per tutte cosa è accaduto e quali sono le responsabilità di questo teatrino squalificante per le Asl e per la Giunta che le gestisce" conclude.

© 2026 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli